

DELIBERAZIONE N. 33

COMUNE di PONDERANO
PROVINCIA di Biella

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Autorizzazione ex art. 3 comma 28 legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) al mantenimento di quote detenute dal Comune in società da esso partecipate totalmente o parzialmente

L'anno *duemiladieci* addì *ventisei* del mese di *maggio* alle ore *diciannove* e minuti *trenta* nella Sala delle adunanze presso la Sede Municipale in via E.De Amicis 7.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Signori in appresso che all'appello risultano:

COGNOME e NOME	PRESENTE
VALLIVERO Franco - Sindaco	Sì
PERA Luca - Vice Sindaco	Sì
PIGATO Daniele - Consigliere	Sì
MO Giorgio - Consigliere	Sì
MARINONI Vito - Consigliere	Sì
FERRARI Gianni - Consigliere	Sì
BONA Marco - Consigliere	Sì
MANTOAN Franco - Consigliere	Sì
GRANDOTTO Paolo - Consigliere	Sì
SINNONE Ivana - Consigliere	Sì
BOGLIETTI Renata - Consigliere	Sì
CODA BARDOT Ivano - Consigliere	Sì
TAVERNA Gianguido - Consigliere	Sì
RADO Giorgio - Consigliere	Sì
CHIORINO Elena - Consigliere	Sì
ROMANO Gaetano - Consigliere	Sì
PUSCEDDU Antonio - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	17
Totale Assenti:	0

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. CELLOCCO Dr Corrado il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor VALLIVERO Franco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, al n. 7 dell'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 33

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 26/05/2010

OGGETTO : Autorizzazione ex art. 3 comma 28 legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) al mantenimento di quote detenute dal Comune in società da esso partecipate totalmente o parzialmente

Ai sensi dell'art. 49 del T.U.O.E.L. D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 il Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica, esprime parere: favorevole;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO AMMINISTRATIVO**
F.to (Dr. Corrado Cellocco)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, in ordine alla regolarità contabile, esprime parere: favorevole;

Data 26/05/2010

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**
F.to (Dr.ssa Valeria Taverna)

IL SINDACO ESPONE LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO:

- che l'art. 3, comma 28 della legge n. 244/2007 impone alle Amministrazioni locali la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie dirette e indirette per verificarne il rispetto dei limiti previsti dalla legge;
- che l'art. 3, comma 27 della legge n. 244/2007 stabilisce che al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;
- che assume particolare rilevanza porsi come obiettivo quello di razionalizzare il proprio sistema di partecipazioni;
- che a partire dagli anni '90 e fino al 2004 l'evoluzione del quadro normativo e i vincoli finanziari hanno in parte favorito un processo di decentramento a causa del ridimensionamento delle risorse e dei trasferimenti statali;
- che tuttavia nell'ultimo quadriennio l'adeguamento alla normativa comunitaria e il riconoscimento del principio fondamentale della tutela del mercato e della concorrenza ha ridefinito le aree di possibile intervento della Pubblica Amministrazione;
- che, conseguentemente i Comuni devono affrontare alcuni cambiamenti sostanziali, al fine di rispondere al nuovo ruolo di governo e di gestione dei propri territori e delle proprie comunità che viene loro affidato, innescando un processo di riorganizzazione che mediante la realizzazione di forme efficienti di esercizio associato delle funzioni e dei servizi, consenta di ottimizzare il controllo delle risorse, la capacità gestionale, l'efficienza produttiva e l'efficacia dell'azione;

VERIFICATO che il Comune detiene partecipazioni in relazione al capitale sociale come definito ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile nelle seguenti Società:

Società partecipata	Azioni
CONSORZIO DEI COMUNI DELLA ZONA BIELLESE	21,55 %
CO.S.R.A.B. CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE	2,04 %
CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE SERVIZI SOCIALI I.R.I.S.	33,00 %
S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A.	2,06 %
A.T.A.P S.P.A. AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLICI DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI	0,46 %
CORDAR IMM. S.P.A.	2,45 %
CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	2,45 %
ATL BIELLESE	0,17 %

PRESO ATTO che tali Società svolgono servizi di carattere generale quali trasporto pubblico, gestione servizio idrico integrato, acqua e fognatura, ecc...;

TENUTO conto, peraltro:

- che l'art. 3 comma 27 della legge 244/2007 stabilisce comunque che è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui

all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza.

- che l'art. 3, comma 28 della stessa legge n. 244/2007 prevede che l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27;
- che la partecipazione alle Società di cui sopra è riferita alla produzione di servizi di interesse generale, a valenza pubblica, qualificati come servizi pubblici locali, con presupposto partecipativo determinato dalla scelta dello specifico modello organizzativo - gestionale, come consentito dalla normativa vigente;

VALUTATO che la partecipazione alle su indicate Società è necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali nel settore dei servizi di riferimento in quanto permette la razionalizzazione del servizio, finalizzata alla riduzione ed al contenimento dei costi e consente la riorganizzazione del servizio, finalizzata a garantire, miglioramento qualitativo delle prestazioni rese all'utenza;

- che nel caso in specie trattasi della gestione di servizi pubblici locali;

CONSIDERATO, pertanto che esistono gli elementi utili a rappresentare la necessità del mantenimento della partecipazione alle su indicate Società secondo quanto previsto dall'art. 3, commi 27 e 28 della legge n. 244/2007;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Responsabile dell'area amministrativa;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto vigente;

PROPONE

1. Di autorizzare per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28 della legge n. 244/2007, il mantenimento delle partecipazioni del Comune di Ponderano alle Società su già specificate.

SUCCESSIVAMENTE

IL SINDACO

VISTA la necessità di provvedere;

PROPONE

1. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO dell'intervento del Sindaco il quale da lettura degli Enti e Società partecipate dal Comune al fine dell'adozione dell'autorizzazione di cui alla proposta;

INTERVIENE il Consigliere Chiorino che riferisce di aver già richiesto nella seduta inerente identica proposta dell'anno scorso la separazione dei punti all'ordine del giorno in relazione ad ognuno degli Enti e Società partecipate;

INTERVIENE il Sindaco che evidenzia come pur se il voto deve essere unitamente unitario ciascun Consigliere può esprimere con propria dichiarazione l'eventuale contrarietà al mantenimento delle quote azionarie rispetto ad alcuno degli enti in questione;

INTERVIENE nuovamente il Consigliere Chiorino che al contrario ritiene che l'opinione su ogni singolo Ente dovrebbe poter essere espressa con singola votazione per ciascuno degli stessi;

IL SINDACO rileva di non condividere tale affermazione che porterebbe tra l'altro all'iscrizione all'Ordine del Giorno di molti altri punti;

CON VOTAZIONE così espressa:

Favorevoli n. 15, contrari n. 0 e astenuti n. 2 (CHIORINO Elena e ROMANO Gaetano)

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione di cui alle premesse.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to VALLIVERO Franco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CELLOCCO Dr Corrado

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune il _____ senza opposizioni, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi della vigente normativa il _____

Lì, _____

Il Segretario Comunale

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Reg. pubb.

Certifico io sottoscritto messo comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì, _____

Il Messo Comunale

Copia conforma all'originale per uso amministrativo.

Lì,

Il Segretario Comunale